

Assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili e di tipo unit linked

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)



Credit Agricole Vita S.p.A
Prodotto: Strategia più Valore
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)

08/06/2021 (il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale cliente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il cliente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano – Tel: n. verde 800973015 - n. dall'estero +39 0230301025 -
Sito internet: www.ca-vita.it - Indirizzo email: informazioni@ca-vita.it - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 02886700349 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.
Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia", iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

L'ammontare del Patrimonio Netto al 31/12/2019 (data ultimo bilancio approvato) è pari a 622,18 milioni di Euro, di cui 236,35 milioni di Euro relativi al capitale sociale e 364,38 milioni di Euro relativi al totale delle Riserve Patrimoniali.

- La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.ca-vita.it
- Requisito patrimoniale di solvibilità: 819,79 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale minimo: 368,90 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità: 1220,78 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale minimo: 975,27 milioni di euro
- Indice di solvibilità: 148,92%.

Al contratto si applica la legge Italiana.



Quali sono le prestazioni?

Strategia Più Valore è un Contratto di assicurazione caso morte, a vita intera, multiramo, con possibilità per il Cliente di richiedere il Pagamento Anticipato del Capitale Maturato (riscatto parziale o totale) in ogni momento, dopo un anno dalla Data di Decorrenza o se sono trascorsi almeno 5 anni il Pagamento del Capitale Maturato sotto forma di rendita.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato, verrà erogato ai Beneficiari designati un capitale determinato in base alle prestazioni assicurative correlate, secondo le percentuali prescelte dal Cliente, in parte all'andamento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" ed in parte all'andamento della quotazione dei Fondi Interni assicurativi di tipo Unit Linked collegati al contratto.

In caso di morte dell'Assicurato ai Beneficiari è riconosciuto un importo pari alla somma tra:

1. Il Capitale Maturato della Gestione Separata; e
2. Per i fondi Interni
 - a) se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è inferiore a 75 anni: il maggiore tra:
 - Il Capitale Maturato dei Fondi Interni;
 - I Versamenti nei Fondi Interni meno i Versamenti corrispondenti al Capitale Disinvestito dai Fondi Interni;
 - b) se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è uguale o superiore a 75 anni:
 - il Capitale Maturato dei Fondi Interni maggiorato dell'1% a titolo di bonus (il limite massimo del bonus è di Euro 50.000,00).
3. Una maggiorazione pari all'eventuale imposta dovuta sui rendimenti maturati (calcolata al momento della morte dell'Assicurato) e all'imposta di bollo dovuta fino al 31 dicembre dell'anno precedente alla morte; tale maggiorazione non può essere superiore a Euro 10.000.

OPZIONI CONTRATTUALI

Trascorso interamente un anno, dove non diversamente specificato, dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente può chiedere per iscritto alla Compagnia per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia, la modifica dei termini del contratto, mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali:

• Conversione in rendita

Il Cliente, se:

- sono trascorsi almeno 5 anni dalla Data di Decorrenza, e
- l'Assicurato ha un'età inferiore a 85 anni

può chiedere, in occasione della richiesta di Pagamento Anticipato del Capitale Maturato (Riscatto), la conversione del Capitale Maturato in una delle seguenti forme di Rendita:

- una Rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- una Rendita, pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni (e quindi anche in caso di morte dell'Assicurato), e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- una Rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente trasferibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

• Cambio delle modalità di investimento

Il Cliente, può chiedere che siano cambiate le modalità di investimento. Non è possibile cambiare le modalità di investimento negli ultimi 10 giorni del mese di dicembre.

In particolare può:

- Chiedere che il Capitale Maturato sia diviso diversamente tra il Comparto Stabilità e il Comparto Multimanager, scegliendo un diverso profilo tra quelli elencati all'art. 3.2 delle Condizioni; questa operazione si chiama Cambio di Profilo;
- Chiedere che il Capitale Maturato sia diviso in maniera diversa tra i Fondi Interni del Comparto Multimanager, richiedendo il trasferimento di Capitale Maturato tra uno o più Fondi Interni del Comparto Multimanager; questa operazione si chiama Switch.

Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:

- Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure
- Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Servizio Portafoglio
Via Imperia, 35 – 20142 Milano

i. Cambio di Profilo

Ricevuta la richiesta di Cambio di Profilo, la Compagnia:

- Calcola il Capitale Maturato di ogni Comparto alla Data di Efficacia dell'Operazione;
- Determina il peso percentuale del Capitale Maturato del Comparto Stabilità e del Comparto Multimanager alla Data di Efficacia dell'Operazione;
- Disinveste l'importo necessario a realizzare la divisione del Capitale Maturato richiesta dal Cliente dal Comparto appropriato, che può essere, a seconda del caso, il Comparto Stabilità o il Comparto Multimanager; in quest'ultimo caso:
 - tutti i Fondi Interni vengono disinvestiti contemporaneamente;
 - è rispettata la percentuale di allocazione tra Fondi Interni esistente alla Data di Efficacia dell'Operazione;
 - è ridotto il numero di quote di ciascun Fondo Interno.
- Sottrae i Costi di Cambio Profilo o Switch dall'importo da reinvestire;
- Investe l'importo netto risultante, a seconda del caso, nel Comparto Stabilità o nel Comparto Multimanager.

ii. Switch

In caso di richiesta di trasferimento di parte del Capitale Maturato di uno o più Fondi Interni ad uno o più Fondi Interni del Comparto Multimanager, la Compagnia:

- Disinveste da ciascun Fondo Interno interessato all'operazione il numero di quote necessario;
- Sottrae i Costi di Cambio Profilo o Switch dall'importo da reinvestire risultante;
- Investe l'importo netto risultante nel o nei Fondi Interni prescelti, attribuendo il numero di quote spettanti in base al Valore della Quota alla Data di Efficacia dell'Operazione.

Non sono consentite operazioni di switch all'interno del comparto Stabilità.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni alla data di riferimento non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Regolamenti

Il regolamento della Gestione separata "Crédit Agricole Vita Più" e i regolamenti dei Fondi Interni sono disponibili sul sito internet: www.ca-vita.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non presenti.



Ci sono limiti di copertura?

La prestazione non presenta né limitazioni né esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Con riferimento alla liquidazione delle prestazioni dedotte in polizza, il Cliente o il Beneficiario devono comunicare alla Compagnia di voler procedere in tal senso:

- o tramite la Banca abilitata
- o inviando lettera raccomandata a/r alla Compagnia:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Via Imperia, 35 – 20142 Milano

- o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it
- o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata
liquidazioni.ca-vita@legalmail.it.

Alla richiesta di liquidazione devono essere sempre allegati:

- o Copia di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente. Quando la richiesta è effettuata da un procuratore o da altro rappresentante legale di Cliente o Beneficiario, è necessario allegare anche copia di un documento di identità e del codice fiscale di questo soggetto con, ove esistente, relativo atto di delega ad agire;
- o Modulo per l'Identificazione e l'Adeguata Verifica della Clientela (ai sensi del D. Lgs. 231/07 e s.m.i.) specifico della Banca abilitata oppure di CA Vita, a seconda della modalità di inoltro della richiesta di liquidazione e sulla base delle soglie di importo previste dalla Compagnia.
- o Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate per il caso di morte, i documenti necessari per verificare il diritto a ricevere il pagamento e per identificare i soggetti aventi diritto (documenti di seguito specificati);
- o Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate caso di morte con Beneficiari minori o incapaci, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione della somma ed indica le modalità del reimpiego di tale somma.

La Compagnia si riserva comunque il diritto, se vi sono di particolari esigenze di approfondimento, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale.

Sul sito internet www.ca-vita.it e presso la Banca Abilitata, sono disponibili ulteriori informazioni. È anche presente un modulo di richiesta di pagamento, predisposto con il solo scopo di facilitare il Cliente e che il Cliente stesso è libero di utilizzare o meno.

Alle richieste di liquidazione presentate dai Beneficiari devono essere allegati i seguenti documenti:

- o certificato di morte dell'Assicurato;

1. Se il Cliente ha nominato come Beneficiari i suoi eredi

1.1. Se il Cliente ha lasciato un testamento:

- o copia autenticata del verbale di pubblicazione del testamento
- o dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà dalla quale risulti:
 - se il testamento presentato, del quale devono essere riportati gli estremi (nn° Raccolta/repertorio), sia allo stato attuale l'unico e/o ultimo conosciuto valido e che non siano insorte vertenze sulla validità dello stesso.
 - che oltre le persone chiamate dal testatore non ve ne sono altre alle quali la legge riserva una quota di eredità o altri diritti alla successione;
 - chi siano gli eredi lasciati dal Cliente

1.2. Se il Cliente non ha lasciato un testamento:

- o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti:
 - che il Contraente non ha lasciato testamento e che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti
 - chi siano gli eredi legittimi lasciati dal Cliente.

2. Se il Cliente ha nominato dei Beneficiari specifici:

2.1. Se il Cliente ha lasciato un testamento:

- copia autenticata del verbale di pubblicazione del testamento

	<ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti: <ul style="list-style-type: none"> • se il testamento presentato, del quale devono essere riportati gli estremi (nn° Raccolta/repertorio), sia allo stato attuale l'unico e/o ultimo conosciuto valido e che non siano insorte vertenze sulla validità dello stesso. • Chi siano i beneficiari lasciati dal Cliente. (nel caso in cui la designazione del beneficio sia stata effettuata indicando un generico rapporto di parentela) <p>2.2. Se il Cliente non ha lasciato un testamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti: <ul style="list-style-type: none"> • che il Contraente non ha lasciato testamento e che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti • chi siano i beneficiari di polizza (nel caso in cui la designazione del beneficio sia stata effettuata indicando un generico rapporto di parentela) <p>La Compagnia si riserva di chiedere l'esibizione dell'originale della polizza in caso di contrasto tra quanto risulti dalla richiesta di liquidazione e la documentazione in possesso della Compagnia. Ulteriore documentazione può essere richiesta dalla Compagnia al fine di verificare la legittimazione del richiedente alle prestazioni dedotte in polizza. La Compagnia si riserva comunque il diritto, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale.</p> <p>Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Gli importi per i quali non sia pervenuta alla Compagnia la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente, ai sensi e per gli effetti del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, convertito nella Legge 27 ottobre 2008, n. 166, al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie, previsto all'art. 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.</p> <p>Erogazione della prestazione: Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento, al Beneficiario sono dovuti gli interessi moratori calcolati, secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale in vigore, con esclusione della risarcibilità dell'eventuale maggior danno. Ogni pagamento viene effettuato presso uno dei Soggetti Abilitati al collocamento o presso l'Ufficio Liquidazioni della Compagnia.</p>
<p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p>	<p>Il Cliente o l'Assicurato, ha l'obbligo di fornire dichiarazione esatte e non reticenti, evitando di fornire risposte false o inesatte a domande della Compagnia o tacere, anche in assenza di esplicita domanda della Compagnia, su circostanze rilevanti per la determinazione del rischio e che quindi avrebbero comportato il rifiuto della Compagnia a stipulare il contratto, la richiesta di un versamento maggiore o di condizioni contrattuali diverse.</p> <p>Dichiarazioni inesatte o reticenti possono comportare la perdita totale o parziale del diritto delle Prestazioni Assicurate, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892,1893,1894 del C.C. In particolare, dichiarazioni inesatte o reticenze, in caso di dolo o colpa grave, sono causa di annullamento del contratto, altrimenti possono consentire il recesso della Compagnia.</p> <p>Alcune informazioni, ad esempio la residenza (se persona fisica) o la sede (se persona giuridica), sono richieste dalla legge in quanto rilevanti a fini fiscali. Sempre per obbligo di legge il Cliente deve fornire le dichiarazioni previste nelle sezioni FATCA e CRS. Le dichiarazioni dovranno essere anche in questi casi complete e veritiere.</p> <p>Ha poi l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni cambiamento delle situazioni descritte nei paragrafi precedenti e sei responsabile di ogni danno causato alla Compagnia in caso di mancato adempimento o ritardo.</p> <p>Il Cliente ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla Compagnia per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia o di disporre per testamento le designazioni dei Beneficiari e le loro eventuali revoche o modifiche.</p>



Quando e come devo pagare?

Premio

Il Cliente effettua alla Compagnia un Versamento unico pari ad almeno Euro 10.000,00, al fine di rendere operative le coperture assicurative.

Inoltre, può effettuare sin dalla data di decorrenza, Versamenti Aggiuntivi, non inferiori a € 5.000, se sono trascorsi 30 giorni dalla Data di Decorrenza, e se l'Assicurato, ed il Cliente, alla data di pagamento, non hanno ancora compiuto 90 anni.

La Compagnia si riserva in qualsiasi momento di non consentire più versamenti aggiuntivi.

Il Cliente può scegliere di ripartire i versamenti nel Comparto Stabilità e nel Comparto Multi-manager, scegliendo tra le percentuali di allocazione sotto riportate e compatibili con il proprio profilo MiFID. L'eventuale versamento aggiuntivo seguirà lo stesso Profilo di Investimento presente sul contratto al momento dell'investimento.

Profilo	Comparto Stabilità	Comparto Multi-manager
1	20%	80%
2	30%	70%
3	40%	60%
4	50%	50%
5	60%	40%
6	70%	30%

La Compagnia si impegna ad inviarti entro 10 giorni dalla "data di valorizzazione" delle quote la lettera di conferma di investimento del prezzo, contenente: numero di polizza, ammontare del versamento effettuato, importi e percentuali di allocazione tra i comparti, data di decorrenza del versamento, numero di quote attribuite per ciascun Fondo Interno, valore unitario utilizzato per la conversione e data a cui è riferito.

Il Versamento effettuato da un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" non può essere:

- superiore a € 35.000.000,00
- o comunque superiore a un importo che raggiunga il valore di € 35.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Versamenti, al netto del Capitale Disinvestito, nel corso dei 12 mesi precedenti a un'operazione di Versamento:
 - relativa al Contratto
 - relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più".

La quota investita nel comparto Stabilità prevede, alla decorrenza del contratto e per tutta la durata contrattuale, la distribuzione tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno "CA Vita Stabilità Più" nelle percentuali rispettivamente dell'80% e del 20%.

La quota investita nel comparto Multi-manager, prevede, alla decorrenza del contratto, la eguale distribuzione tra i cinque Fondi Interni sopra elencati. Il Cliente, nel caso di versamenti aggiuntivi, può scegliere liberamente come allocare la quota-parte del versamento aggiuntivo tra i differenti Fondi Interni.

Il Cliente deve effettuare il pagamento esclusivamente tramite disposizione di addebito su conto corrente di riferimento del contratto presso uno dei Soggetti Abilitati o, in caso di estinzione del conto corrente, tramite bonifico a favore della Compagnia, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Compagnia stessa.

Rimborso

Il Cliente, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso, può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso).

Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale.

Entro 30 giorni da tale momento la Compagnia pagherà se la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia:

- Prima della Data di Decorrenza
 - Eventuali imposte;
 - Gli oneri sostenuti per la procedura di emissione del Contratto, pari a 25 euro o 0 € in caso di sottoscrizione del Contratto tramite Proposta di Adesione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla Data di Decorrenza in poi <ul style="list-style-type: none"> • Per il Comparto Stabilità, il Capitale Investito del Comparto Stabilità più i Costi di Investimento del Comparto Stabilità; • Per il Comparto Multimanager, il Capitale Maturato alla Data di Efficacia più i Costi di Investimento; • Alla somma dei due importi saranno sottratti gli oneri sostenuti per la emissione del Contratto, pari a 25 euro o 0 € in caso di sottoscrizione del Contratto tramite Proposta di Adesione.
Sconti	Il Cliente può sottoscrivere il contratto a condizioni agevolate a condizione che sia dipendente delle Società appartenenti al Gruppo Crédit Agricole; in tal caso non verrà applicata alcuna commissione d'ingresso.

 Quando comincia la copertura e quando finisce?	
Durata	<p>La durata del contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni previste - è a vita intera. A vita intera significa che la copertura vale per tutta la vita dell'Assicurato.</p> <p>Il Cliente può concludere il contratto attraverso due modalità, previste, rispettivamente, in caso di sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione.</p> <p>Se il Cliente firma il Modulo di Polizza il Contratto è concluso quando il Cliente stesso consegna ad una Banca Abilitata tutti i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Modulo di Polizza da lui firmato con firma autografa, con esclusione di qualsiasi forma di firma elettronica; e • ogni ulteriore documento richiesto dalla Compagnia. <p>Se il Cliente firma la Proposta di Adesione, autorizza la Compagnia, per il caso di accettazione della proposta stessa, ad addebitare i Versamenti indicati dal Cliente nella Proposta di adesione sul conto corrente aperto presso una Banca Abilitata.</p> <p>Il Contratto è concluso quando il Primo Versamento è addebitato al Cliente.</p> <p>Se il Contratto viene sottoscritto presso le filiali delle Banche Abilitate è possibile utilizzare questa procedura solo se il Cliente è una persona fisica.</p> <p>Se il Contratto viene sottoscritto tramite Offerta Fuori Sede da parte delle Banche Abilitate oppure a distanza nell'ambito di un sistema gestito ed organizzato dalle Banche Abilitate è possibile utilizzare questa procedura solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Cliente è una persona fisica; e • il Cliente è anche l'Assicurato. <p>La Proposta di Adesione può essere firmata tramite firma digitale fornita dalla Banca Abilitata. La Data di Decorrenza è comunicata al Cliente tramite lettera di conferma.</p> <p>Il contratto si risolve con effetto immediato, al verificarsi dell'evento tra quelli di seguito elencati che si manifesta per primo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta di Recesso; • decesso dell'Assicurato, nel corso della durata contrattuale; • richiesta di Riscatto totale.
Sospensione	Non prevista.

 Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?	
Revoca	<p>Il Cliente non può revocare la proposta se conclude il contratto mediante la sottoscrizione del Modulo di Polizza.</p> <p>Il Cliente, in caso di sottoscrizione della Proposta di Adesione, può revocare l'adesione prima della conclusione del contratto (e dunque prima che il prezzo sia addebitato sul proprio conto corrente) tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Compagnia o</p>

	<p>con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia:</p> <p>Via Imperia, 35 - 20142 Milano TELEFAX: +39 02 721713213 E-MAIL: PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it TELEFONO: n. verde 800973015</p>
Recesso	<p>Il Cliente, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso, può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso).</p> <p>Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure ● Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: <p>●</p> <p>Crédit Agricole Vita S.p.A. Servizio Portafoglio Via Imperia, 35 - 20142 Milano</p> <p>Il termine di 30 giorni decorre dal momento in cui sei informato della conclusione del contratto.</p>
Risoluzione	<p>La risoluzione del contratto per sospensione dei pagamenti non è applicabile considerato che il prodotto prevede un versamento unico.</p>

 **Sono previsti riscatti o riduzioni? [x] SI [] NO**

Valori di riscatto e riduzione	<p>Il Cliente può chiedere che gli venga pagato anticipatamente, in tutto o in parte, il Capitale Maturato (Riscatto), se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Assicurato è ancora in vita; e ● È trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza. <p>Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure ● Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: <p style="text-align: center;">Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Liquidazioni Via Imperia, 35 – 20142 Milano</p> <p>Se la richiesta di Pagamento Anticipato, totale o parziale, avviene prima che siano trascorsi interamente 3 anni dalla Data di Decorrenza, il Capitale Maturato della Gestione Separata verrà ridotto della percentuale riportata nella tabella qui sotto:</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Anno di richiesta del Riscatto</th> <th>Riduzione Percentuale del Capitale Maturato della Gestione Separata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° anno</td> <td>Riscatto non consentito</td> </tr> <tr> <td>2° anno</td> <td>1,00 %</td> </tr> <tr> <td>3° anno</td> <td>0,50 %</td> </tr> <tr> <td>Oltre</td> <td>Nessuna riduzione</td> </tr> </tbody> </table> <p>Sul Capitale Maturato dei Fondi Interni non verrà applicata alcuna riduzione.</p> <p>Se un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) richiede un Pagamento Anticipato del Capitale Maturato della Gestione Separata (Riscatto):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● superiore a € 35.000.000,00 ● o comunque un importo che raggiunga il valore di € 35.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Pagamento Anticipato (Riscatto) richieste nel corso dei dodici mesi precedenti la data di richiesta di Riscatto <ul style="list-style-type: none"> ○ relative al Contratto ○ relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" <p>la Compagnia può autorizzare l'operazione trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo Versamento effettuato e poi rateizzare il pagamento nei 6 mesi successivi.</p>	Anno di richiesta del Riscatto	Riduzione Percentuale del Capitale Maturato della Gestione Separata	1° anno	Riscatto non consentito	2° anno	1,00 %	3° anno	0,50 %	Oltre	Nessuna riduzione
Anno di richiesta del Riscatto	Riduzione Percentuale del Capitale Maturato della Gestione Separata										
1° anno	Riscatto non consentito										
2° anno	1,00 %										
3° anno	0,50 %										
Oltre	Nessuna riduzione										

	<p>Riscatto totale Il Cliente può richiedere il Pagamento Anticipato dell'intero Capitale Maturato (Riscatto Totale). In questo caso, dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, il Contratto è risolto, ossia cessa di avere effetti; ciò significa che sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale, salvo quella di pagare il Capitale Maturato.</p> <p>Riscatto parziale Il Cliente può chiedere anche il pagamento di una parte del Capitale Maturato, ma solo se, eseguita l'operazione, il Capitale Maturato della Gestione Separata sarà pari o superiore a Euro 50,00. Il Cliente indicherà l'importo del Capitale Maturato che intende ricevere. Il Capitale Maturato di ciascun Comparto e, all'interno dei Comparti, il Capitale Maturato di ciascun Fondo Interno e della Gestione Separata verrà ridotto proporzionalmente. Per il resto si applicano le stesse regole previste per il pagamento dell'intero Capitale Maturato.</p> <p>Riduzioni Non essendo previste riduzioni, non sono previsti valori di riduzione.</p>
<p>Richiesta di informazioni</p>	<p>Il Cliente, per eventuali richieste di informazioni si può rivolgere alla Compagnia: Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Liquidazioni Via Imperia, 35 - 20142 Milano E-MAIL: PEC: liquidazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure liquidazioni@ca-vita.it TELEFONO: n. verde 800973015</p>



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è complesso e include caratteristiche di rischio-rendimento e comprensibilità che per una clientela al dettaglio richiedono la necessità della consulenza da parte del distributore per la sottoscrizione.

Il prodotto è destinato ad un tipo di cliente al dettaglio con un'età compresa tra i 18 e gli 85 anni e con capacità di immobilizzare la somma investita per almeno 4 anni. La propensione al rischio è variabile da medio bassa a media in funzione del profilo di investimento scelto. Informazioni aggiuntive sugli investitori al dettaglio a cui sono destinate le varie opzioni di investimento sono disponibili nel KID, documento contenente le informazioni chiave di ciascun profilo di investimento.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID).

Inoltre si specifica che sono presenti dei:

Costi per l'esercizio delle opzioni contrattuali che prevedono per ogni modifica del Profilo di Investimento e per ogni switch, un costo del 0,3% dell'importo trasferito con un minimo di 10 € e un massimo di 300 €.

Costi di intermediazione La quota parte retrocessa in media ai distributori (secondo gli accordi di distribuzione) è pari al 71% annuo. Tale quota è calcolata con riferimento all'intero flusso commissionale previsto per il periodo di detenzione raccomandato.

La retrocessione così determinata potrà comprendere anche eventuali corrispettivi che potranno essere riconosciuti a consuntivo alla rete intermediaia a fronte di attività effettuate dagli intermediari stessi al fine di accrescere la qualità del servizio prestato e/o la soddisfazione della clientela. Indipendentemente dalla quota riconosciuta ai distributori i costi a carico del Cliente non subiranno nessuna variazione.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Investimenti in Gestione Separata

Garanzia

Il Cliente può contare su una garanzia operante per la parte del versamento investita in Gestione Separata. Pur non essendo previsto un tasso di interesse minimo garantito, le rivalutazioni annuali si consolidano risultando acquisite dal contratto; pertanto il capitale alla data del decesso non potrà essere inferiore a quello maturato all'anniversario di polizza immediatamente precedente, tenendo conto delle possibili variazioni del profilo di investimento.

Rivalutazioni

La Compagnia riconosce alle "parti di capitale" destinate alla Gestione Separata una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate:

A. Misura della rivalutazione annuale

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,30% al rendimento medio annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento. La misura annua di rivalutazione è pertanto pari alla differenza, solo se positiva, tra il rendimento attribuito e la commissione annuale di gestione.

B. Modalità di rivalutazione annua del capitale

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza del contratto viene calcolata la rivalutazione annua del capitale assicurato, ottenuta moltiplicando il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza, al netto di eventuali Riscatti parziali e variazioni del profilo di investimento successivamente intervenuti, per la misura annua di rivalutazione fissata a norma del punto A, considerando come data di riferimento l'anniversario della Data di Decorrenza del contratto. In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da variazioni del profilo di investimento) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al contratto, per il numero dei giorni trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale del contratto.

Investimenti in Fondi Interni

Il Cliente, può contare su una garanzia operante per la parte dei versamenti investita nei Fondi Interni ("CA Vita Stabilità Più" e i fondi del "Comparto MultiManager") solo nel caso in cui il decesso dell'Assicurato avvenga ad un'età inferiore a 75 anni o nel caso in cui sia causato da sinistro; per queste casistiche infatti, il capitale corrisposto sarà l'importo maggiore tra il numero delle quote dei Fondi per il loro valore unitario ed i versamenti effettuati (al netto di eventuali riscatti parziali o cambi profilo).

Escluse le due casistiche riportate sopra, la Compagnia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo per la parte del versamento investita nei Fondi Interni; il Cliente è quindi sottoposto a un rischio finanziario riconducibile all'andamento del valore unitario delle quote dei Fondi Interni.

Rischi di Sostenibilità

L'investimento nei Fondi Interni e nella Gestione Separata collegati al prodotto implica, oltre ai rischi riconducibili all'andamento dei mercati finanziari, rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

La Compagnia adotta una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità, conforme alle linee guida definite dalla Capogruppo Crédit Agricole Assurance.

In particolare, la Compagnia ha individuato dei settori specifici sempre esclusi dall'ambito di investimento degli attivi tra cui quello delle bombe a grappolo o antiuomo, armi nucleari, biologiche o chimiche e armi per la distruzione di massa, armi o equipaggiamenti militari illegali e investimenti in controparti coinvolte in attività terroristiche o contro l'ordine democratico e riciclaggio. Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità della Compagnia sono disponibili sul sito www.ca-vita.it.

Nell'implementare il proprio approccio all'integrazione dei rischi di sostenibilità per i fondi interni e per la Gestione Separata collegati al prodotto, la Compagnia si avvale di gestori di patrimoni (Amundi SGR, Eurizon Capital, Pictet Asset Management, Franklin Templeton, JPMorgan Asset Management) che considerano i rischi di sostenibilità nel loro processo di investimento. Di seguito si riporta un estratto, per casa di gestione, di come sono considerati i rischi di sostenibilità. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito internet di ciascuna delle case di gestione.

Amundi

Amundi nei suoi processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità.

Il Gruppo Amundi ha definito il proprio approccio alla valutazione degli aspetti ESG (c.d. "rating ESG"). Tale approccio mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connessi alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di

appartenenza. Inoltre, Amundi valuta gli emittenti degli strumenti finanziari inseriti in portafoglio in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità. Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità adottata da Amundi sono disponibili sul sito internet www.amundi.it".

Eurizon Capital

Eurizon, in linea con gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del Processo di Investimento dei patrimoni gestiti tra cui "esclusioni e restrizioni SRI", "esclusioni e restrizioni ESG" e "azionariato attivo". Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità adottata da Eurizon Capital sono disponibili sul sito internet www.eurizoncapital.com".

Pictet

Pictet integra i rischi di sostenibilità nei suoi processi di investimento. Gli analisti di Pictet valutano gli emittenti all'interno dei portafogli gestiti, considerando principalmente i rischi climatici di transizione, fisici, ambientali, sociali e di governance. Inoltre, Pictet applica politiche di esclusione nei confronti delle società e dei paesi che non risultano compatibili con la politica di investimento responsabile. Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità adottata da Pictet sono disponibili sul sito internet <https://www.am.pictet/it/italy>.

Franklin Templeton

Franklin Templeton integra valutazioni circa i rischi di sostenibilità all'interno della propria ricerca, analisi e decisioni di investimento. In particolare, per la maggior parte degli asset in portafoglio, il team di analisi di Franklin Templeton analizza e valuta il grado di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo di investimento dei fondi sottostanti. Franklin Templeton valuta come i fattori di rischio di sostenibilità sono integrati nei processi di gestione su quattro categorie: people, process, portfolio, e performance. Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità adottata da Franklin Templeton sono disponibili sul sito internet www.franklintempleton.it

JPMorgan

JPMorgan considera il rischio di sostenibilità come parte dei processi complessivi di gestione del rischio e ciò può, a seconda della specifica opportunità di investimento, essere rilevante per determinare il rischio complessivo del portafoglio. JPMorgan richiede a tutti i team di gestione di incorporare i fattori ESG in modo significativo, quotidiano e coerente. JPMorgan ha sviluppato un processo di monitoraggio per assicurarsi che i team di investimento incorporino i fattori ESG come parte del proprio sistema di revisione degli investimenti in modo consistente. Ulteriori informazioni circa l'impegno in materia di sostenibilità adottata da JPMorgan sono disponibili sul sito internet <https://am.jpmorgan.com>

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB

1. All'IVASS: nel caso in cui il reclamo abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni ovvero 60 giorni se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori) è possibile rivolgersi all'IVASS Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21 – 00187 Roma, fax 06. 42133206, PEC tutela.consumatore@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.
I reclami indirizzati all'IVASS contengono:
 - a) Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
 - b) Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
 - c) Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
 - d) Copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
 - e) Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze;
2. alla CONSOB: è possibile presentare reclami alla CONSOB – Via G.B. Martini 3 – 00198 Roma – telefono 06.84771 –oppure Via Broletto, 7. 20123 Milano – telefono 02. 724201 per questioni attinenti: i) la trasparenza informativa del Documento contenente le informazioni Chiave (KID), nel caso in cui il reclamo presentato alla Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società; ii) il comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del RUI (Banche).

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (*indicare quando obbligatori*):

Mediazione

Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it. (Legge 9/8/2013, n. 98).

Negoziazione assistita

Tramite richiesta del proprio avvocato a Crédit Agricole Vita S.p.A. (le modalità sono previste dal Decreto Legge n. 132/2014, convertito nella Legge n. 162/2014, in vigore dal 09.02.2015).

Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

- Reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet <http://ec.europa.eu/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/consumer-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net.it> chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia;
- Procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): è possibile presentare ricorso all'ACF, istituito presso la CONSOB, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche) in relazione alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività di intermediazione.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto

Regime fiscale dei Premi

Il Premio corrisposto non è soggetto all'imposta sulle assicurazioni.

Regime fiscale delle somme corrisposte

Le somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza del contratto:

- in caso di vita, a Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, determinata applicando l'aliquota prevista dalla legge all'importo corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito e l'ammontare dei versamenti (eventualmente riproporzionati in caso di Riscatto parziale). Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso. La predetta differenza è diminuita di una quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati, e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986 ed eventualmente maggiorata per effetto dell'applicazione del c.d. "equalizzatore".
- in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, limitatamente alla Quota delle stesse relative alla

	<p>copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come sopra indicato.</p> <p>L'imposta sostitutiva è applicata dalla Compagnia in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa.</p> <p>Imposta di Bollo Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).</p>
--	---

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE /DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.